

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**TITOLO DEL PROGETTO:*****MANY CARE SICILIA*****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: A - assistenza

Area: 4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto intende concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

SFIDE SOCIALI:

La finalità di questa co-progettazione è quella di contribuire ad assicurare il benessere degli utenti assistiti attraverso attività volte all'incontro, alla riabilitazione, alla cura della persona, all'ascolto, alla diminuzione del senso di solitudine e all'abbandono sia a domicilio che in struttura. Attraverso il rafforzamento di momenti ludici ricreativi.

Pertanto, l'Ob. n.3, rapportato alle sfide sociali previste dall'Ag. 2030 può contribuire a raggiungere i seguenti traguardi:

- l'uguaglianza del diritto alla salute;
- imparzialità e criteri di obiettività di trattamento dei pazienti assistiti;
- diritto alla continuità alle cure, integrate, regolari e continue;
- rafforzare il benessere psico - fisico della persona nei propri ambienti di vita e in proporzione alle caratteristiche bio dinamiche ed ai bisogni socio sanitari degli utenti.
- promozione di interventi necessari a rallentare le complicanze della patologia e del processo di decadimento fisico

Le criticità evidenziate sono identiche per ciascuna sede di attuazione:

- SISIFO CONSORZIO - CENTRALE ADI AGRIGENTO VIA BASILE 1 cod sede 144914
- SISIFO CONSORZIO COOP SOC AGRIGENTO VIA P. SANTI MATTARELLA 315/b cod sede 144916
- SISIFO CONSORZIO COOP SOC MESSINA V.LE CADORNA 212 cod sede 144915
- SISIFO CONSORZIO COOP SOC GELA (CL) VIA PARIOLI 2/A cod sede 144912
- SISIFO CONSORZIO COOP. SOC. - CENTRALE OPERATIVA ADI CALTANISSETTA VIA FRA GIARRATANA SNC cod sede 144911
- COOP INFOMEDIA 01 CATANIA VIA V.BRANCATI 14 cod sede 144830
- COMUNITA' ANCHISE ASTREA COOP sociale GIARRE VIA TEATRO 59 cod sede 144284

I pazienti oggetto del presente progetto, rilevano le stesse criticità, bisogni sia a domicilio che in struttura.

Gli interventi mirano al superamento delle disuguaglianze e ad avere garantite tutte quelle attività che promuovono la salute in senso lato (anche quella mentale) ed il benessere.

Criticità/problema/bisogno da affrontare x migliorare la situazione di partenza	Indicatori di criticità	Indicatori di risultato previsto alla fine progetto
1. Mancanza di autonomia dell'utente	Tutti gli utenti hanno mostrato disagio nel non poter svolgere in autonomia piccole mansioni quotidiane.	aumento dell'autonomia nei confronti di tutti I 500 utenti destinatari del progetto
2.Carenza di momenti di socializzazione e conseguente senso di solitudine e di abbandono	Tutti gli utenti hanno espresso la mancanza di momenti di socializzazione con conseguente senso di solitudine ed abbandono	Aumento di momenti di incontro e di prevenzione all'isolamento attraverso attività settimanali rivolte ai 500 utenti destinatari del progetto.
3. Limitata custodia e valorizzazione delle capacità residue dell'utente.	Tutti e 500 utenti, Sono privi di stimoli esterni che permetta loro di mantenere e di potenziare le capacità residue così da aggravare velocemente la situazione (memoria, attività domestiche, cucina)	Tutti i 500 utenti dovranno essere in grado di mantenere le proprie capacità di reagire a stimoli esterni e sviluppare le proprie capacità residue
4. Inadeguate attività ludico ricreative volte al sostegno psicologico.	Scarse attività per i pazienti bisognosi di vivere momenti di svago che spezzino la loro routine quotidiana	Rafforzamento psicologico grazie alle attività ludico ricreative di tutti e 500 utenti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

IL RUOLO E LE ATTIVITÀ RIGUARDANO TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE AD ESCLUSIONE DELLE ATTIVITA' CONDIVISE COME MEGLIO SOTTO SPECIFICATE.

I volontari selezionati svolgeranno, quotidianamente, il proprio operato a partire dal secondo mese in poi.

Il servizio sarà svolto dal lunedì al sabato per un monte ore settimanale pari 25 ore

I volontari in servizio civile svolgeranno un ruolo di supporto alle figure professionali previste da progetto e lavoreranno in equipe con queste nei servizi oggetto del progetto.

Raccoglieranno le richieste, offriranno informazioni e accompagnamento agli utenti.

Faciliteranno il potenziamento o il mantenimento delle capacità residue degli anziani per garantire una qualità della vita adeguata.

In particolare, le attività di cui dovranno occuparsi sono:

ASSICURARE IL BENESSERE DEGLI UTENTI ASSISTITI tutte le attività sono precedute da una riunione di equipe

ATTIVITA' CONDIVISE:

1. **SCAMBIO BUONE PRASSI.** Tale attività si realizzerà tre volte l'anno presso la sede della delle co-progettante **Infomedia** sita in **CATANIA VIA VITALIANO BRANCATI N. 14** e vedrà coinvolti tutti i volontari delle sedi di attuazione . Sarà occasione per i volontari, di confronto e di scambio dell'esperienza vissuta nelle varie sedi di attuazione del progetto. Di conseguenza il volontario avrà un ruolo attivo nella condivisione del vissuto mettendo in pratica le esperienze altrui, derivanti dall'attività svolta nelle varie sedi.

2. **BASKIN-** organizzazione di un evento con l'associazione Baskin, al quale potranno partecipare gli utenti disponibili, che verranno accompagnati dai volontari di servizio civile insieme all'OLP per una giornata volta alla condivisione dello sport con giocatori, con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale), che consenta il tiro in un canestro I volontari potranno fa parte del gioco insieme agli utenti coadiuvandoli nei movimenti. **Tale attività presso la SEDE DI ATTUAZIONE DI MESSINA.**

3.**IN-FORMA-TI:** la clinica San Francesco metterà a disposizione gli opuscoli informativi sulla divulgazione delle buone prassi contenenti informazioni relative:

a) Tecnica di lavaggio delle mani con acqua e sapone

b) come eliminare il rischio delle cadute: eliminazione di ostacoli e barriere, fili etc.

Il volontario verrà fornita una informativa, realizzata presso la struttura della clinica S. Francesco relativa alle buone prassi.

Tali opuscoli, saranno consegnati agli utenti ed ai loro familiari dai volontari previa spiegazione del medico sanitario sul loro contenuto. Il volontario avrà il ruolo di apprendere l'importanza delle informazioni ricevute oltre che di diffondere le stesse attraverso la consegna dei depliant informativi. Tale attività sarà realizzata presso LA SEDE DI ATTUAZIONE DI CATANIA.

SEDI DI ATTUAZIONE:

- SISIFO CONSORZIO - CENTRALE ADI AGRIGENTO VIA BASILE 1 cod sede 144914
- SISIFO CONSORZIO COOP SOC AGRIGENTO VIA P. SANTI MATTARELLA 315/b cod sede 144916
- SISIFO CONSORZIO COOP SOC MESSINA V.LE CADORNA 212 cod sede 144915
- SISIFO CONSORZIO COOP SOC GELA (CL) VIA PARIOLI 2/A cod sede 144912
- SISIFO CONSORZIO COOP. SOC. - CENTRALE OPERATIVA ADI CALTANISSETTA VIA FRA GIARRATANA SNC cod sede 144911
- COOP INFOMEDIA 01 CATANIA VIA V.BRANCATI 14 cod sede 144830
- COMUNITA' ANCHISE ASTREA COOP sociale GIARRE VIA TEATRO 59 cod sede 144284

1: AUMENTO DELL'AUTONOMIA NEI CONFRONTI DI TUTTI I 500 UTENTI DESTINATARI DEL PROGETTO

Attività 1: - **Studio delle necessità degli utenti**, dei loro bisogni ed esigenze attraverso le visite e l'ascolto degli utenti a domicilio e presso la comunità alloggio. Il volontario dunque insieme all'assistente sociale effettuerà uno studio con l'ausilio di schede all'uopo create dall'equipe multidisciplinare volta a cogliere i bisogni e le necessità degli utenti. Attraverso tale mezzo si potranno definire in maniera chiara e precisa tutti gli elementi atti a migliorare la qualità dei servizi erogati.

Attività 2: - **Consegna e ritiro della cartelle di Customer satisfaction** - attraverso questo strumento il volontario sarà impegnato due volte nell'arco dei 12 mesi, a consegnare e ritirare i questionari di gradimento che verranno poi condivisi con l'equipe. Sarà occasione, per il volontario, concretizzare il buon andamento del lavoro svolto. E quali azioni adoperare per migliorare le attività che presentano delle criticità.

Attività 3: - **Piccole attività di disbrigo pratiche**, su richiesta dell'utente.

Importante per l'utente è la consapevolezza di poter essere autonomo.

L'aiuto del volontario mirerà a sviluppare proprio tale consapevolezza attraverso la disponibilità di effettuare alcune attività di supporto e sostegno al recupero della autonomia attraverso ad esempio: fare la spesa, pagare una bolletta, andare in farmacia, preparare un tè, etc

Attività 4: **utilizzo social network**. Grazie al contributo di Michele Agosta si realizzeranno due incontri volti a fornire agli utenti le nozioni **base sull'utilizzo dei social network**, internet, iphone android, video chiamate ect. - il volontario parteciperà attivamente a tali incontri formativi supportando l'utente nella spiegazione ed utilizzo dei dispositivi informatici attraverso anche delle simulazioni di chiamata da remoto. Sarà occasione per il volontario di ricreare una complicità "relazionale" con l'utente assistito anche a distanza.

Gli utenti potranno dunque utilizzare anche strumenti tecnologici per aumentare la propria autonomia.

Verrà messa a disposizione una sala conferenze fornita di tutte le attrezzature informatiche e di personale di segreteria dalla cooperativa Staff Relation vedasi protocollo allegato.

Attività 5: habitat umano: grazie al contributo della Fondazione habitat Umano, che fornirà personale specializzato, presso uno sportello gratuito, verrà fornito sostegno per il miglioramento del comfort abitativo e per il raggiungimento di un livello accettabile di vivibilità indoor dell'utente. Il volontario gli utenti che ne faranno richiesta e si farà promotore della divulgazione del servizio di sportello gratuito.

Attività 6: Organizzazione album fotografici insieme ai familiari per la ricostruzione dei ricordi passati degli utenti (n 1 volta nell'arco dei 12 mesi per i 500 utenti). I ricordi della vita vissuta vengono ripercorsi e socializzati mediante le fotografie attuali e passate di sé e dei familiari, al fine di rafforzare l'orientamento alla realtà, l'autostima e il senso di identità personale. In questi percorsi riabilitativi sugli utenti è emerso che i **ricordi**, la fotografia, come anche il racconto autobiografico, diventano strumenti per accedere ad un tipo di reminiscenza e di rievocazione non rimuginativa.

I volontari, insieme agli utenti saranno gli attori principali di questa attività.

Tutto il materiale utile per la realizzazione della attività sarà messo a disposizione dalle tre cooperative.

Attività 7: Contatto telefonico programmato settimanale per tutti quegli utenti che hanno espresso maggiore senso di solitudine. A ciascun volontario, previa adeguata formazione, verrà assegnato un numero massimo di 20 utenti. Il volontario avrà l'onere di telefonare a cadenza settimana gli utenti a lui assegnati al fine di condividere pensieri, circostanze, bisogni, eventi particolari importanti per l'utente. Il principio fondamentale è creare rete e soprattutto far sentire la solidarietà e quindi la consapevolezza di poter contare su persone che possono diventare punti di riferimento.

Attività 8: Favorire il sostegno psicologico e relazionale degli assistiti attraverso la presenza costante e programmata del volontario (una figura amica) al domicilio dell'assistito o in comunità alloggio.

Il volontario, grazie alla formazione acquisita, sarà in grado di fornire il proprio aiuto direttamente presso il domicilio degli utenti. Questa esperienza se da un lato accrescerà l'autostima del volontario, in quanto conscio del

miglioramento della condizione di vita di un'altra persona, dall'altro sarà caratterizzata da un confronto dei bisogni che portano ad attingere l'uno dall'altro.

Sarà compito del volontario assicurare una presenza programmata a domicilio dell'utente.

Durante tutto il percorso di servizio civile, per assicurare la continuità assistenziale ogni volontario seguirà sempre gli stessi utenti.

attività 9: Reperimento di materiale (giornali, quotidiani, film) per rendere partecipe l'utente di ciò che avviene attorno a lui (una volta la mese).

Fondamentale sono le attività di socializzazione con gli utenti. La condivisione di film, la lettura di giornali, dei quotidiani sono fondamentale per accrescere la consapevolezza di se e di ciò che circonda l'utente. Una sorta di distrazione dalle sue patologie e condizioni psico fisiche degeneranti volte quindi a superare anche momenti di depressione.

Attività 10: programmazione con la partecipazione costante con l'assistente sociale per coinvolgere l'utente in attività e riconoscere il bisogno. (1 volta al mese)

Il volontario una volta al mese sarà coinvolto in incontri con l'assistente sociale al fine di programmare tutte le attività utili al miglioramento delle proprie capacità residue.

Attività 11: Accompagnamento negli spostamenti interni su richiesta dell'utente.

Il volontario avrà il compito di sostenere l'utente nelle attività di vita quotidiana rese difficoltose da malattie debilitanti e dal trascorrere del tempo, come ad esempio: piccole passeggiate all'interno del domicilio/ struttura.

Attività 12: Organizzazione di giochi per mantenere la mente allenata e dedicare pochi minuti al giorno per stimolare la memoria, la logica, le abilità cognitive utili per aumentare le agilità mentali (due ore al giorno).

Il volontario sarà parte fondamentale dell'attività sopra indicata in quanto organizzerà giochi, a volte semplici, altre volte complessi volte alla creazione di un rapporto con l'utente attraverso il dialogo ed il movimento favorendone l'apertura verso altre persone e allontanando l'atmosfera faticosa che spesso l'utente porta con se.

Mantenere la mente attiva anche durante l'età anziana è molto importante per non spegnere i processi cognitivi. Anche le persone anziane hanno bisogno dei giochi per allontanare lo spettro della solitudine, per coltivare delle piccole passioni, la socializzazione, e per mantenersi mentalmente attive.

Tutti i giochi, saranno calibrati sulle abilità fisiche e psicologiche degli utenti evitando quelli che potrebbero affaticarli o demotivarli.

Il volontario organizzerà giochi sempre diversi in modo tale che ogni utente possa variare la possibilità di cimentarsi sempre in qualcosa di nuovo.

Ai volontari verranno forniti i materiali necessari, previa validazione dell'assistente sociale e dello psicologo, come ad esempio: **battaglia navale, dama, scacchi, puzzle, domino, bocce da interno, etc.**

Attività 13 Recupero delle abilità residue negli atti quotidiani attraverso piccole attività a supporto degli operatori come l'aiuto nella deambulazione (piccole passeggiate) o nella scelta dell'abbigliamento. Il volontario sarà parte attiva nel supporto agli operatori sanitari svolgendo piccole attività come ad esempio: Aiuto nella vestizione, deambulazione, cura della persona intesa come riduzione dello stress per incapacità di svolgere mansioni quotidiane.

Il volontario sarà quindi utile per promuovere tutte quelle attività che incentivano l'autonomia nello svolgimento di mansioni quotidiane di cura, riordino e custodia degli effetti personali, dell'abitazione/struttura

Attività 14. recupero spazio temporale: insieme ai terapeuti della riabilitazione e l'assistente sociale verranno realizzati dei percorsi " giochi" per il recupero / potenziamento cognitivo.

Il volontario sarà impegnato a svolgere attività consistente nel riorientare l'utente per mezzo di stimolazioni ripetitive multimediali (verbali, visive, scritte e musicali) rispetto alla propria storia personale, al se, all'ambiente ed allo spazio e al tempo. (una volta al mese).

Sarà partecipe nella realizzazione di Giochi di memoria e di organizzazione spazio temporale: imparare a piccoli passi danza leggera e dolce, cruciverba, focus storia il grande gioco, riconoscere una canzone, scrivere una storia etc.

A tal fine la società SSR metterà a disposizione la propria sala riunione e 1 terapeuta della riabilitazione al fine di fornire una sessione informativa ai volontari

Attività 15 - Laboratorio artistico floreale per la realizzazione di momenti di socializzazione e di aggregazione grazie alla collaborazione di un partner che donerà semi e vasi, per la realizzazione di un laboratorio artistico floreale.

Il laboratorio offrirà la possibilità, non solo di imparare a curare una piccola pianta, ma sarà un vero e proprio stimolo sensoriale, utile a risvegliare non solo il tatto e la vista dell'utente ma anche l'olfatto che viene costantemente sollecitato migliorando il loro umore.

Il volontario sarà partecipe nella realizzazione del laboratorio supportando gli utenti nell'attività.

Attività 16: Raccolta accurata di materiale necessario per le attività ludico ricreative (dvd, libri, giochi, carte, musica, ricette, palloncini addobbi, etc).

Il volontario avrà il compito di selezionare tutto il materiale utile alle attività ludico ricreative di concerto con l'assistente sociale e l'utente.

attività 17 Festeggiamento del compleanno dell'utente (saranno previsti sia gli incontri telefonici che le visite a domicilio).

Il volontario grazie anche al servizio contatto telefonico programmato oltre che dai data base delle sedi di attuazione avrà modo di organizzare il compleanno dell'utente.

sarà organizzatore e fungerà da collante con gli operatori socio sanitari e i familiari.

attività 18. Organizzazione di 10 incontri di Pet tramite l'Associazione Carolina Onlus (vedi protocolli) al fine di realizzare un momento di socializzazione incontro con i cuccioli di cani e sensibilizzazione nella campagna contro l'abbandono. Si precisa che tale incontro sarà riservato esclusivamente a n. 10 utenti selezionati dall'assistente sociale in funzione della propria patologia.

Il volontario sarà presente all'attività con funzioni di facilitatore tra l'associazione e l'utente.

Attività 19. Donnein4x4 attività di volontariato realizzate da Donnein 4x4 (Natale) che provvederà a consegnare agli utenti gadget natalizi al fine di trascorrere delle ore in compagnia alleviando il senso di solitudine ed abbandono che si avverte maggiormente nei periodi di festività.

In questa attività il volontario insieme all'olp coordinerà le date degli incontri e parteciperà attivamente alla distribuzione dei doni in funzione dei gusti degli utenti.

I volontari parteciperanno a tutte le attività che si configurano attinenti per il perseguimento degli obiettivi, essi accosteranno sempre le figure professionali e saranno di supporto alla loro attività. Tuttavia a tal fine è necessario che i volontari possiedano un'adeguata formazione, per tali ragioni le attività trasversali saranno ad essi indirizzate.

I volontari del servizio civile, oltre ad essere coinvolti nelle attività previste testè descritte, trasparente è il loro ruolo nel contatto con gli utenti.

Nel corso di realizzazione del servizio si alterneranno momenti di incontro tra i referenti della cooperativa, RLEA, OLP e volontari, di programmazione delle attività e di verifica sull'andamento del servizio.

I giovani volontari saranno chiamati a vivere un'esperienza di forte impatto emotivo (pertanto saranno costantemente supportati psicologicamente dagli operatori locali di progetto), ma ciò non potrà rappresentare altro che una straordinaria occasione per un arricchimento personale, per un miglioramento delle relazioni interpersonali, per una crescita spirituale e professionale.

Attività legate alla crescita personale del giovane

Ruolo centrale del progetto di servizio civile è rappresentato dal volontario e dalla sua crescita personale quale garanzia maggiore che il giovane di oggi sia un adulto consapevole all'interno della società di domani. Per tale motivo le cooperative, al fine di consentire un confronto consapevole volto alla crescita del volontario, organizzerà all'interno dei propri locali, dei momenti di incontro e riflessione così organizzati, con il supporto delle assistenti sociali della Cooperativa:

- all'inizio del servizio civile: i volontari del servizio civile si incontreranno e parleranno a turno delle motivazioni che li hanno spinti a fare richiesta del servizio civile all'interno del Progetto "Many Care Sicilia"
- al sesto mese: i volontari si confronteranno sulle problematiche affrontate, sull'esperienza vissuta sino a quel momento e se corrisponde con le aspettative iniziali;
- a fine progetto: i volontari parleranno della loro esperienza volta al termine, se la stessa è stata frutto di cambiamenti personali e discuteranno degli eventi fondamentali che hanno caratterizzato il proprio servizio civile. Alcune riflessioni saranno scritte e pubblicate sul sito.

Tali incontri saranno aperti a tutti i volontari in servizio presso la sedi di attuazione.

Si intende valorizzare la dimensione del gruppo attraverso tali momenti di incontro tra i giovani del servizio civile.

Si ritiene che l'attenzione alle relazioni con gli altri possa costituire un valore aggiunto per il percorso di crescita dei giovani e per le stesse attività del progetto. Durante gli incontri ci si avvarrà di una metodologia aperta che sappia parlare lo stesso linguaggio dei giovani e creare dei ponti con gli aspetti più fragili e complessi delle loro personalità in via di definizione. I linguaggi del sorriso, delle emozioni, del corpo, della musica e della poesia, costituiranno i canali di comunicazione privilegiati attraverso i quali realizzare momenti di vero incontro, scambio e condivisione, in un una cornice nella quale tutti gli attori coinvolti, docenti ed operatori compresi, possano crescere ed apprendere, anche dai vissuti dei giovani

IL RUOLO E LE ATTIVITÀ RIGUARDANO TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE AD ESCLUSIONE DELLE ATTIVITA' CONDIVISE COME MEGLIO SOTTO SPECIFICATE

ATTIVITA' CONDIVISE	RUOLO DEL VOLONTARIO
SCAMBIO BUONE PRASSI SEDE DI ATTUAZIONE - CATANIA	Osservazione, ascolto, partecipazione attiva. Sarà occasione per i volontari, di confronto e di scambio dell'esperienza vissuta nelle varie sedi di attuazione del progetto. Di conseguenza il volontario avrà un ruolo attivo nella condivisione del vissuto mettendo in pratica le esperienze altrui, derivanti dall'attività svolta nelle varie sedi.
BASKIN - SEDE DI ATTUAZIONE MESSINA	Accompagnatore, partecipazione, osservazione e ruolo attivo. Il volontario sarà fautore nella organizzazione di un evento con l'associazione Baskin, al quale potranno partecipare gli utenti disponibili, che verranno accompagnati dai volontari di servizio civile insieme all'OLP per una giornata volta alla condivisione dello sport con giocatori, con

	qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale), che consenta il tiro in un canestro. I volontari potranno fa parte del gioco insieme agli utenti coadiuvandoli nei movimenti.
IN-FORMA-TI SEDE DI ATTUAZIONE CATANIA	Partecipazione, attiva e di supporto Al volontario verrà fornita una informativa, realizzata presso la struttura della Clinica S. Francesco relativa alle buone prassi. Tali opuscoli, saranno consegnati agli utenti ed ai loro familiari dai volontari. Tecnica di lavaggio delle mani con acqua e sapone Come eliminare il rischio delle cadute.

Le attività seguenti e previste sono uguali per ciascuna sede di attuazione

SEDI DI ATTUAZIONE:

- SISIFO CONSORZIO - CENTRALE ADI AGRIGENTO VIA BASILE 1 cod sede 144914
- SISIFO CONSORZIO COOP SOC AGRIGENTO VIA P. SANTI MATTARELLA 315/b cod sede 144916
- SISIFO CONSORZIO COOP SOC MESSINA V.LE CADORNA 212 cod sede 144915
- SISIFO CONSORZIO COOP SOC GELA (CL) VIA PARIOLI 2/A cod sede 144912
- SISIFO CONSORZIO COOP. SOC. - CENTRALE OPERATIVA ADI CALTANISSETTA VIA FRA GIARRATANA SNC cod sede 144911
- COOP INFOMEDIA 01 CATANIA VIA V.BRANCATI 14 cod sede 144830
- COMUNITA' ANCHISE ASTREA COOP sociale GIARRE VIA TEATRO 59 cod sede 144284

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
Studio delle necessità degli utenti	Osservazione , ascolto e partecipazione Il volontario insieme all'assistente sociale effettuerà uno studio con l'ausilio di schede all'uopo create dall' equipe multidisciplinare volta a cogliere i bisogni e le necessità degli utenti.
Consegna e ritiro delle cartelle customer satisfaction	Partecipazione attiva , sarà impegnato due volte nell'arco dei 12 mesi per la consegna ed il ritiro dei questionari di gradimento che verranno condivise con l'equipe. Sarà occasione, per il volontario di concretizzare il buon andamento del lavoro da lui svolto.
Piccole attività di disbrigo pratiche	Partecipazione attiva: L'aiuto del volontario mirerà a sviluppare proprio tale consapevolezza attraverso la disponibilità di effettuare alcune attività di supporto e sostegno al recupero della autonomia attraverso ad esempio: fare la spesa, pagare una bolletta, andare in farmacia,preparare un thè, etc
Utilizzo social network	Partecipazione attiva: il volontario parteciperà a tali incontri formativi supportando l'utente nella spiegazione ed utilizzo dei dispositivi informatici attraverso anche delle simulazioni di chiamata da remoto. Sarà occasione per il volontario di ricreare una complicità " relazionale" con l'utente assistito anche a distanza.
Habitat umano	Partecipazione attiva, e di accompagnamento. Il volontario gli utenti che ne faranno richiesta e si farà promotore della divulgazione del servizio di sportello gratuito
Organizzazione album fotografici	Partecipazione attiva. volontari, insieme agli utenti saranno gli attori principali di questa attività. dovranno infatti raccogliere il materiale utile e realizzare gli album fotografici.

Contatto telefonico programmato	Ascolto ed osservazione e partecipazione attiva : A ciascun volontario, previa adeguata formazione, verrà assegnato un numero massimo di 20 utenti. Il volontario avrà l'onere di telefonare a cadenza settimanale agli utenti a lui assegnati al fine di condividere pensieri, circostanze, bisogni, eventi particolari importanti per l'utente.
Favorire il sostegno psicologico	Partecipazione attiva: Sarà compito del volontario assicurare un presenza programmata, con lo psicologo a domicilio dell'utente. Durante tutto il percorso di servizio civile, per assicurare la continuità assistenziale ogni volontario seguirà sempre gli stessi utenti.
Reperimento di materiale	Partecipazione attiva: il volontario sarà impegnato a ricercare giornali, quotidiani, film per rendere partecipe l'utente di ciò che avviene attorno a lui (una volta la mese).
Programmazione	Partecipazione ascolto, e condivisione. Il volontario una volta al mese sarà coinvolto in incontri con l'assistente sociale al fine di programmare tutte le attività utili al miglioramento delle proprie capacità residue.
Accompagnamento negli spostamenti interni	Partecipazione attiva . Il volontario avrà il compito di sostenere l'utente nelle attività di vita quotidiana rese difficoltose da malattie debilitanti e dal trascorrere del tempo, come ad esempio: piccole passeggiate all'interno del domicilio/ struttura
Organizzazione dei giochi	Partecipazione attiva: Il volontario sarà parte fondamentale dell'attività sopra indicata in quanto organizzerà giochi, a volte semplici, altre volte complessi volte alla creazione di un rapporto con l'utente attraverso il dialogo ed il movimento favorendone l'apertura verso altre persone e allontanando l'atmosfera faticosa che spesso l'utente porta con se Tutti i giochi, saranno calibrati sulle abilità fisiche e psicologiche degli utenti evitando quelli che potrebbero affaticarli o demotivarli. Il volontario organizzerà giochi sempre diversi in moda tale che ogni utente possa variare la possibilità di cimentarsi sempre in qualcosa di nuovo. Ai volontari verranno forniti i materiali necessari, previa validazione dell'assistente sociale e dello psicologo, come ad esempio: battaglia navale, dama, scacchi, puzzle, domino, bocce da interno, etc.
Recupero delle abilità residue	Osservazione ascolto e partecipazione attiva. Il volontario sarà parte attiva nel supporto agli operatori sanitari svolgendo piccole attività come ad esempio: Aiuto nella vestizione, deambulazione, cura della persona intesa come riduzione dello stress per incapacità di svolgere mansioni quotidiane. Il volontario sarà quindi utile per promuovere tutte quelle attività che incentivano l'autonomia nello svolgimento di mansioni quotidiane di cura, riordino e custodia degli effetti personali, dell'abitazione/struttura.

Recupero spazio temporale	<p>Osservazione, e partecipazione</p> <p>Il volontario insieme ai terapisti della riabilitazione e l'assistente sociale verranno realizzati dei percorsi " giochi" per il recupero / potenziamento cognitivo.</p> <p>Il volontario sarà impegnato a svolgere attività consistente nel riorientare l'utente per mezzo di stimolazioni ripetitive multimediali (verbal, visive, scritte e musicali) rispetto alla propria storia personale, al se, all'ambiente ed allo spazio e al tempo. (una volta al mese).</p> <p>Sarà partecipe nella realizzazione di Giochi di memoria e di organizzazione spazio temporale: imparare a piccoli passi danza leggera e dolce, cruciverba, focus storia il grande gioco, riconoscere una canzone, scrivi una storia etc.</p> <p>A tal fine la società SSR metterà a disposizione la propria sala riunione e 1 terapeuta della riabilitazione al fine di fornire una sessione informativa ai volontari .</p>
Laboratorio artistico floreale	<p>Partecipazione attiva:</p> <p>Il volontario sarà partecipe nella realizzazione del laboratorio supportando gli utenti nell'attività , coadiuvandoli nella realizzazione dei vasi.</p>
Raccolta accurata materiale	<p>Partecipazione attiva ed organizzativa:</p> <p>Il volontario avrà il compito di selezionare tutto il materiale utile alle attività ludico ricreative di concerto con l'assistente sociale e l'utente. (dvd, libri, giochi, carte, musica, ricette, palloncini addobbi, etc</p>
Festeggiamento del compleanno	<p>Partecipazione attiva ed organizzativa</p> <p>Il volontario grazie anche al servizio contatto telefonico programmato oltre che dai data base delle sedi di attuazione avrà modo di organizzare il compleanno dell'utente.</p> <p>sarà organizzatore e fungerà da collante con gli operatori socio sanitari e i familiari</p>
Organizzazione di 10 incontri Pet therapy	<p>Partecipazione organizzativa e partecipazione attiva</p> <p>Il volontario sarà presente all'attività con funzioni di facilitatore tra l'associazione Carolina Onlus (vedi protocolli) e utenti al fine di realizzare un momento di socializzazione incontro con i cuccioli di cani e sensibilizzazione nella campagna contro l'abbandono.</p>
Donne in 4x4	<p>Partecipazione organizzativa e attiva attività</p> <p>Il volontario insieme alla associazione Donnein 4x4 (natale) provvederà a consegnare agli utenti gadget natalizi al fine di trascorrere delle ore in compagnie alleviando il senso di solitudine ed abbandono che si avverte maggiormente nei periodi di festività.</p> <p>In questa attività il volontario insieme all'olp coordinerà le date degli incontri e parteciperà attivamente alla distribuzione dei doni in funzione dei gusti dei gusti degli utenti</p>

Legacoop, ha attivato tramite l'inserimento sulla propria piattaforma web, il **corso di E-learning dell'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile**, affinché quanto previsto dal Dipartimento nel Piano Triennale 2020-2022, possa avere una più stretta coerenza contribuendo a sensibilizzare

l'attenzione dei cittadini ed in primis dei giovani qualora gli stessi volessero sperimentarsi in tal senso.

Il corso E-learning “L’Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile”, intendono spiegare, con un linguaggio semplice e accessibile, i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals), approvati nel settembre 2015 dalle Nazioni Unite, che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030. **Il percorso si suddivide in 20 moduli per una durata complessiva di circa 3 ore.** I primi tre moduli si propongono di offrire una visione d’insieme dell’Agenda 2030, delle strategie di implementazione e della misurazione degli obiettivi; i restanti moduli sono dedicati ai 17 Obiettivi.

Contenuti didattici multimediali, esercizi interattivi e riferimenti all’attualità arricchiscono il percorso formativo per mostrare la rilevanza dell’Agenda 2030 nel contesto internazionale e nazionale, nonché nella quotidianità di ciascuno.

Il corso viene erogato in **modalità asincrona, su una piattaforma che registra gli accessi e la frequenza, con la possibilità di usufruire di segnalibri ed help desk. Al termine del corso viene rilasciato il certificato di completamento dell’attività formativa e il relativo questionario di valutazione.**

Il **questionario di valutazione** relativo al corso E-learning “L’Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile”, risulta quindi utile per ottenere un riscontro sulla fruizione del corso (soddisfazione) e la valutazione dell’apprendimento atteso in uscita.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI e SERVIZI OFFERTI:

Denominaz. Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. posti disponibili x sede	Tipologia servizi vol. (V -vitto; VA- vitto alloggio; SVA - senza servizi)
SISIFO CONSORZIO - CENTRALE ADI AGRIGENTO	AGRIGENTO	VIA GIUSEPPE BASILE 1	144914	4	SVA
SISIFO CONSORZIO COOP SOC	AGRIGENTO	VIA PIERSANTI MATTARELLA 315/B	144916	4	SVA
SISIFO CONSORZIO COOP SOC	GELA [Caltanissetta]	VIA PARIOLI 2/A	144912	4	SVA
SISIFO CONSORZIO COOP SOC	MESSINA	VIA LUIGI CADORNA snc	144915	4	SVA
COOP INFOMEDIA 01	CATANIA	VIA V.BRANCATI 14	144830	4	SVA
COMUNITA' ANCHISE ASTREA COOP sociale	GIARRE [Catania]	VIA TEATRO 59	144284	4	SVA
SISIFO CENTRO OPERATIVO	CALTANISSETTA	VIA FRA GIARRATANA SNC	144911	4	SVA

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

10. Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Il volontario, durante il periodo di servizio civile, dovrà attenersi alle normali norme di buona educazione e di civile convivenza, nonché, considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere in favore dell'utenza. Il servizio si svolgerà dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 14:00 e dalle 16:00 alle 19:00 ed il sabato dalle 09.00-13.00.

Tale articolazione oraria può subire dei cambiamenti per particolari esigenze manifestate dagli utenti soprattutto, nei giorni festivi, in cui gli utenti sono particolarmente soli. Di norma il servizio sarà sospeso nelle giornate di festività riconosciute e il giorni di festività dei patroni . I volontari hanno l'obbligo di partecipare la formazione sia specifica che generale. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Vengono altresì, di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi. In particolare:

- Rispetto del regolamento delle cooperative;
- Rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- Rispetto orari e turni di servizio;
- Flessibilità oraria;
- Riservatezza sul trattamento di dati personali ed informazioni personali conosciute a vario titolo in seno alle attività svolte.
- disponibilità al trasferimento su sedi temporanee in coerenza alle attività progettuali.
- disponibilità alla flessibilità oraria
- disponibilità nei giorni festivi.

Orario di servizio dei volontari	Monte ore Settimanale (25 ore settimana)
Giorni di servizio settimanali dei volontari	6 giorni a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

a seguito comunicazione del Dipartimento in data 19 gennaio 2021:

E' necessario che gli operatori volontari si sottopongano alla vaccinazione anti-covid 19 per partecipare al progetto di servizio civile universale. La vaccinazione sarà un requisito di partecipazione al progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

TITOLI DI STUDIO

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto;
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto

- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Altra **formazione** (massimo punteggio 4 punti – un punto per ogni titolo): nel caso di altre lauree, master post-universitari, qualifiche (attestati di qualifica rilasciati da enti di formazione).

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Altre **esperienze** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

COLLOQUIO

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**.

N.B. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

Non previsti

14) *Eventuali tirocini riconosciuti*

Non previsti

15) *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio **

Rilascio attestato specifico da parte di ente terzo (4FORM)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Legacoop Sicilia Orientale sede di Catania – Via Santa Maria di Betlem n. 18

Legacoop Sicilia Orientale sede di Messina – Via Risorgimento, 93

Legacoop Sicilia Occidentale sede di Agrigento – Via Pietro Nenni n. 85

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione

- SISIFO CONSORZIO - CENTRALE ADI AGRIGENTO VIA BASILE 1 cod sede 144914
- SISIFO CONSORZIO COOP SOC AGRIGENTO VIA P. SANTI MATTARELLA 315/b cod sede 144916
- SISIFO CONSORZIO COOP SOC MESSINA V.LE CADORNA 212 cod sede 144915
- SISIFO CONSORZIO COOP SOC GELA (CL) VIA PARIOLI 2/A cod sede 144912
- SISIFO CONSORZIO COOP. SOC. - CENTRALE OPERATIVA ADI CALTANISSETTA VIA FRA GIARRATANA SNC cod sede 144911
- COOP INFOMEDIA 01 CATANIA VIA V.BRANCATI 14 cod sede 144830
- COMUNITA' ANCHISE ASTREA COOP sociale GIARRE VIA TEATRO 59 cod sede 144284

Durata 72 ore Entro 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Equasalus – la cooperazione per il benessere

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Obiettivo 3) Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO DI AZIONE: N) tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

MISURA AGGIUNTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI
- Ore dedicate: 22 ORE
- Tempi, modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di servizio civile universale. Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. Sono previsti 3 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.
- Attività di tutoraggio: Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:
 - Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali
 - stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale
 - migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura e del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
 - migliorare la capacità degli operatori volontari di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
 - potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
 - facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali
- Attività opzionale: Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento